

1.1.4.1

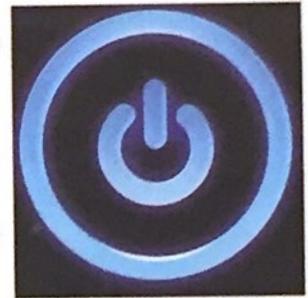
Accendere un computer e collegarsi in modo sicuro, utilizzando un nome utente e una password

Per prima cosa dovremo sederci di fronte allo schermo del nostro computer, portatile o fisso, trovare una posizione comoda, quindi cercare il **pulsante di accensione**, identificabile in genere per il colore vivace e per il simbolo che vi compare.

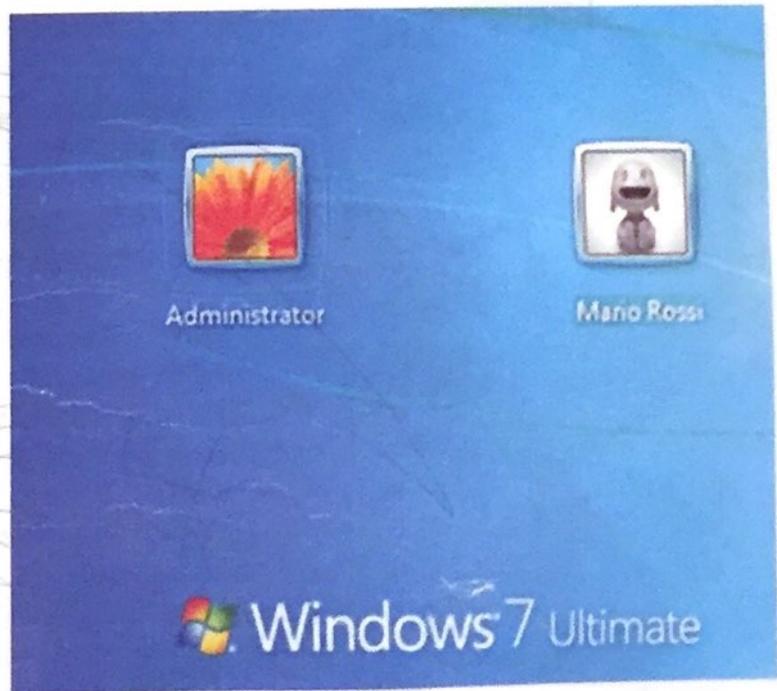
Premuto il pulsante, si illuminerà una piccola spia colorata ("led", pr. *lèd*): essa indica che il disco fisso ha iniziato a ruotare (potremo sentire anche un debole ronzio intermittente, da non confondere con quello, continuo, proveniente dalla ventola di raffreddamento) e che l'unità centrale sta iniziando a leggere le informazioni contenute, a elaborarle e a presentarle sullo schermo.

In questa fase non dovremo fare assolutamente nulla; appaiono perlopiù dapprima scritte bianche in campo nero (in questa fase, detta di "autodiagnostica", il computer controlla che i componenti principali siano presenti e correttamente installati), poi disegni, sfondi, suoni e altro ancora (in questa fase il computer carica il sistema operativo, ad esempio *Windows*, che consentirà il funzionamento degli altri programmi).

Terminata questa fase di preparazione, il sistema presenta in genere la **schermata degli account** (pr. *accàunt*, fig. 1.1). In questa schermata troveremo uno o più nominativi; almeno uno di essi corrisponde al cosiddetto *Administrator* (pr. *àministretor*) o *Amministratore*, vale a dire una persona che ha i permessi necessari per modificare qualsiasi impostazione del computer, installare o eliminare applicazioni. A parte i computer utilizzati da molti utenti (in scuole, uffici, ecc.), per il computer di casa in genere siamo noi stessi l'amministratore del computer. Inoltre, se il computer è utilizzato da una sola persona e non è protetto da password, la schermata degli account non compare e si accede direttamente al desktop.



▼ FIG. 1.1



Per saperne di più...

... sulle password, acquisisci l'immagine del QR Code con il tuo smartphone o tablet.



Oltre agli account *Administrator* (ce ne possono essere più d'uno), ci sono altri due tipi di account:

- *Utente standard*, destinati a utilizzatori del computer che potranno servirsi di applicazioni comuni e proteggere con una password il proprio account, ma non potranno accedere alle cartelle degli *amministratori* né modificare le impostazioni di sistema che incidono sugli altri utenti o sulla sicurezza del computer;
- *Guest* (pr. *ghèst*, sign. "ospite") che è destinato agli utilizzatori occasionali del computer e non consente alcuna modifica, a parte quelle che riguardano l'aspetto grafico: ad esempio il desktop o lo screen saver (pr. *scriìn séiver*, vedremo nel punto 1.2.3.3 di cosa si tratta).

Tranne l'account *Guest*, gli altri possono essere protetti da una **password** (pr. *pàss-uòrd*, sign. "parola d'ordine"), vale a dire una sequenza di lettere e/o numeri e/o simboli che consente di accedere a un sistema o a un documento. La password permette di tutelare la propria privacy e la sicurezza di dati che devono essere riservati.

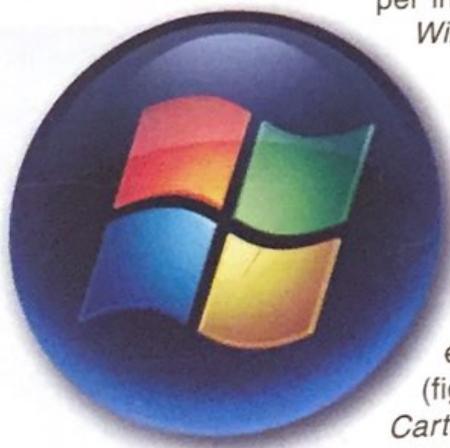
A ogni account *Administrator* e *Utente standard* è associato un **nome utente**, che spesso corrisponde al vero nome dell'utilizzatore, alla sua casella di posta elettronica o a una sigla da lui scelta. Il nome utente (in inglese *user name*, pr. *iùser néim*) è anche detto *ID utente* o *user id* (pr. *iùser idi*) oppure semplicemente *ID* (in tutti i casi, *ID* deriva dalle prime due lettere della parola "Identificativo").

A differenza della password, il nome utente non svolge un compito di protezione (tant'è vero che, quando viene digitato, le lettere appaiono sullo schermo, mentre nel caso della password vengono in genere visualizzati solo degli asterischi) ma serve – come d'altra parte dice il nome stesso – a riconoscere la persona che chiede di accedere a un sistema o a dei dati per poi verificare l'inserimento della password corretta.

Una volta scelto l'account per iniziare il lavoro (cliccando sul nome, inserendo l'eventuale password e premendo il tasto *Invio* sulla tastiera o cliccando sulla grande freccia che si trova a fianco del riquadro per inserire la password) comparirà la schermata iniziale di *Windows*, il cosiddetto desktop.

Nella configurazione predefinita di *Windows 7* e *Vista*, sul desktop compare la sola icona del *Cestino*. Tutte le altre **icone** che consentono d'esplorare l'interno del computer (*Risorse del Computer*, ecc.) sono accessibili tramite il **pulsante Start**, rappresentato dal solo logo di *Windows* senza nessuna scritta.

Cliccando su *Start*, comparirà un menu verticale che elenca sulla destra le prime scelte che il sistema offre (fig. 1.2); in genere esse sono (dall'alto verso il basso): *Cartella personale* (ha il nome dell'account che in quel momento sta adoperando il computer, nel caso della nostra immagine vediamo scritto *Mario Rossi*), *Documenti*, *Immagini*, *Musica*, *Giochi*, *Computer*, *Pannello di controllo*, *Dispositivi e stampanti*, *Programmi predefiniti*, *Guida e supporto tecnico*. La parte sinistra del



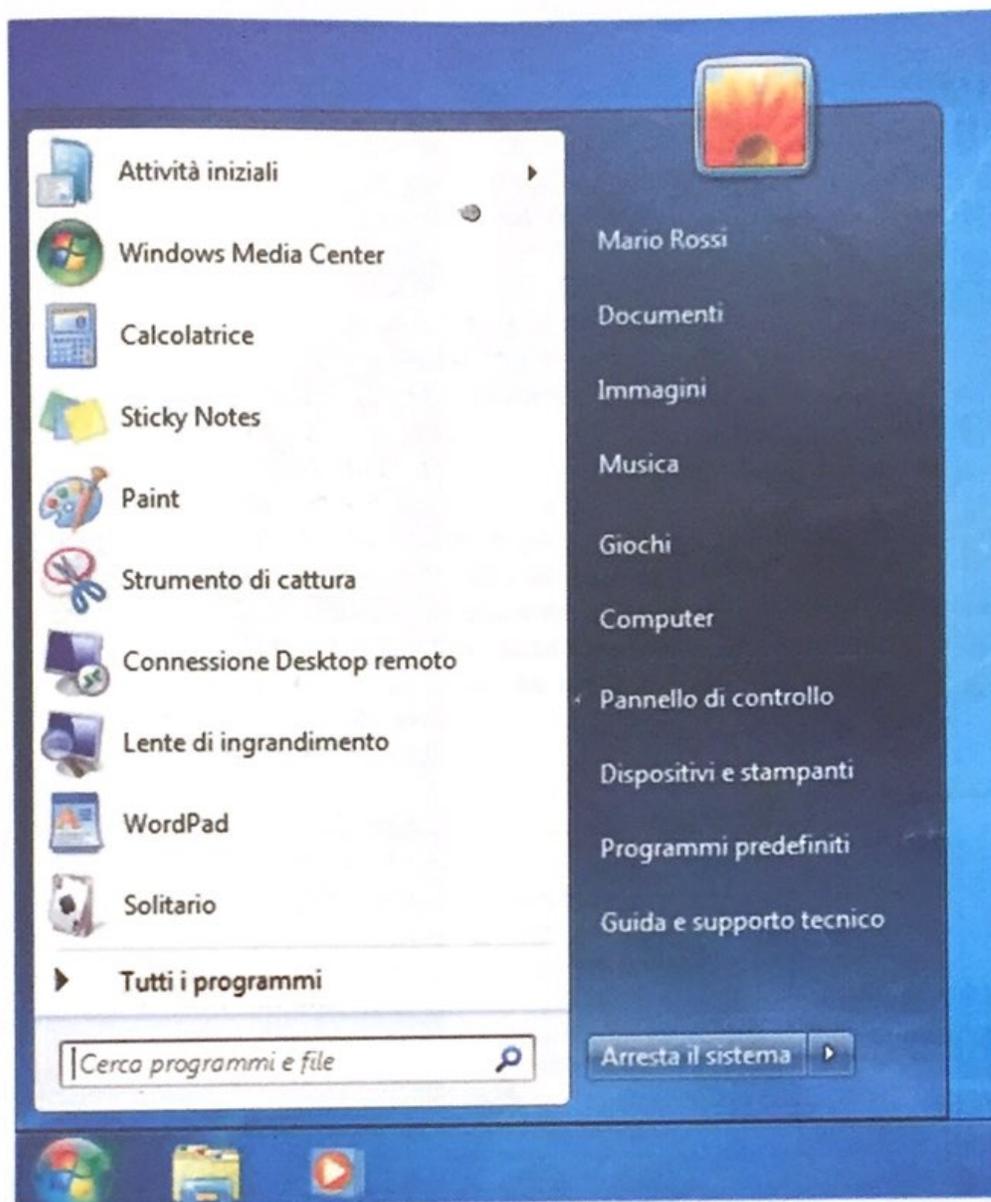


FIG. 1.2

menu è invece riservata ai principali programmi di *Windows* e a quelli che noi abbiamo utilizzato più di recente.

Se vogliamo accedere alle altre applicazioni, dovremo cliccare su *Tutti i programmi*: si aprirà il classico menu a tendina con i vari programmi presenti nel computer (fig. 1.3 a pagina 1-24).

Contemporaneamente, sarà apparso il cursore del mouse al centro dello schermo, rappresentato da una freccia bianca che, nei secondi immediatamente successivi alla comparsa del desktop, è in genere accompagnata da un piccolo cerchio roteante, il che indica la necessità di attendere qualche secondo. Da quel momento in poi, potremo iniziare a usare il computer.



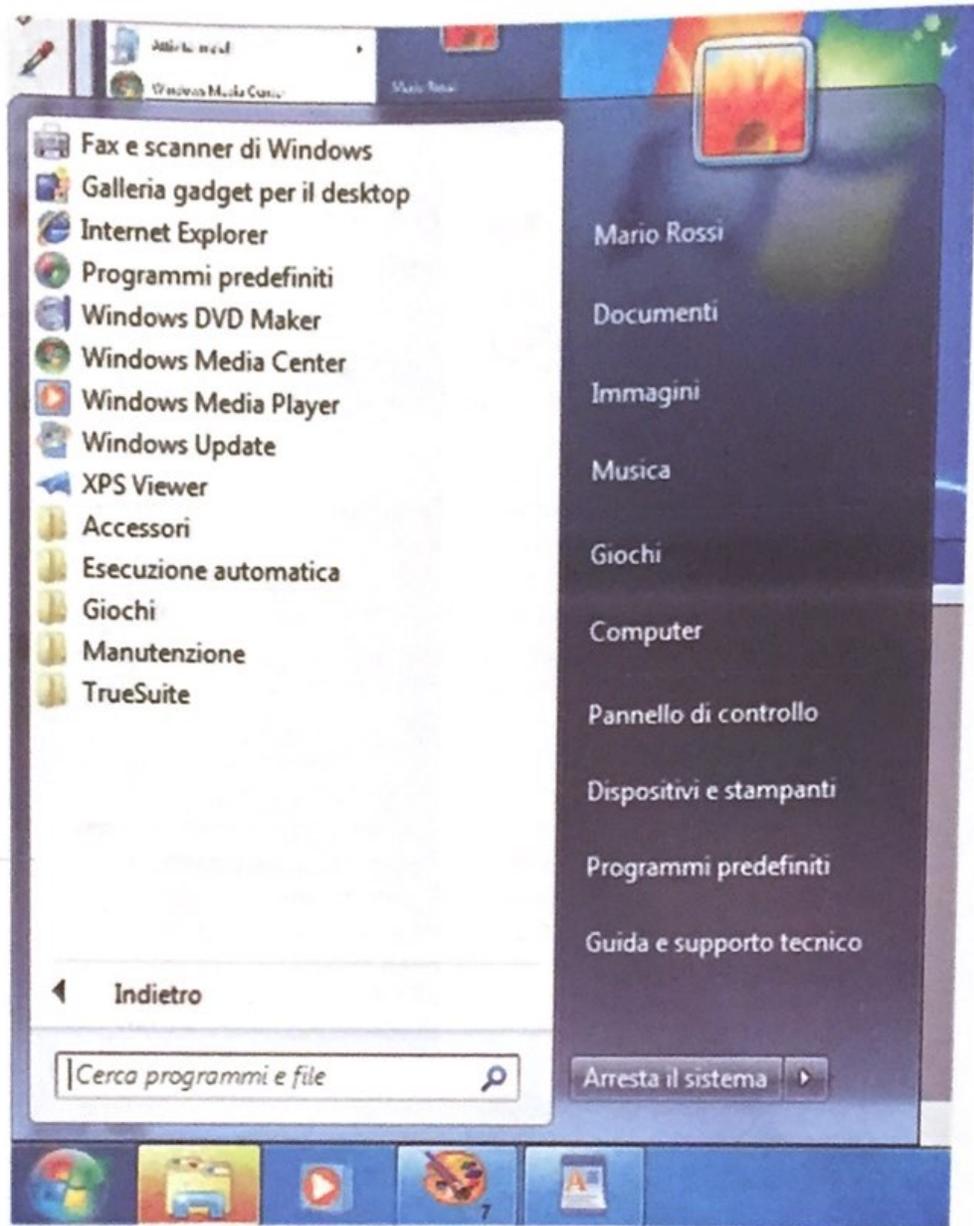


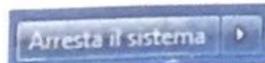
FIG. 1.3 ▶

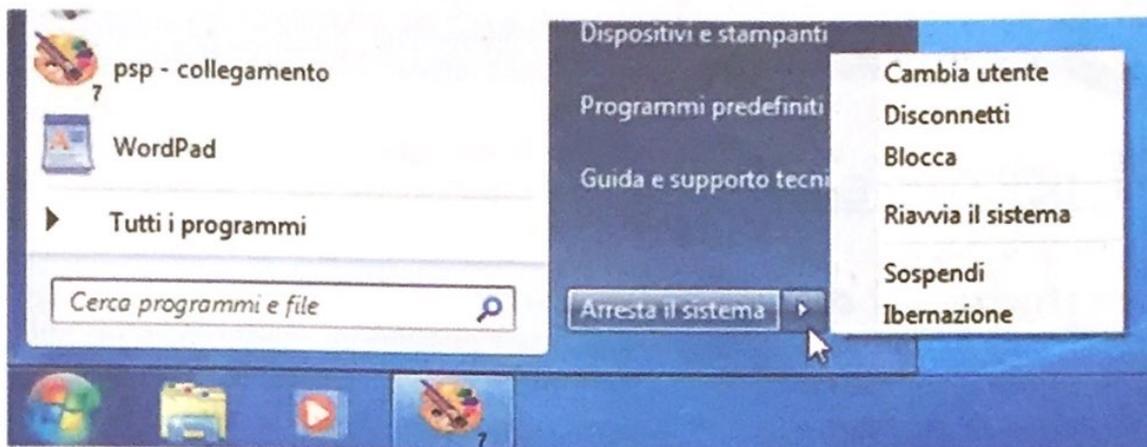
1.1.4.2

Scollegarsi, spegnere, riavviare un computer impiegando la relativa procedura corretta

Se sul computer vi è più di un account, è possibile **scollegarsi dall'account** che si sta utilizzando in quel momento, per accedere con un account diverso. Per farlo, clicchiamo prima su *Start*, poi sulla freccia che si trova accanto al pulsante *Arresta il sistema* e, infine, dal menu a tendina che compare (fig. 1.4), su *Disconnetti*. Il sistema provvederà allo scollegamento e ci riporterà alla schermata iniziale degli account, nella quale potremo scegliere quello con il quale vogliamo accedere nuovamente al computer.

Dopo aver chiuso tutte le applicazioni e le finestre, vale a dire essere tornati nella stessa condizione dell'accensione (desktop e pulsante *Start* visibili), potremo spegnere il computer. Per farlo cliccheremo prima su *Start* e poi, poco sopra a destra, sul **pulsante *Arresta il sistema***.





◀ FIG. 1.4

Se il computer è spento, la procedura di riavvio è la stessa spiegata al punto precedente. Se il computer è già acceso, dopo aver chiuso tutte le applicazioni e le finestre, vale a dire essere tornati nella stessa condizione dell'accensione (desktop e pulsante *Start* visibili), cliccheremo su *Start* e quindi, poco sopra a destra, sulla freccia che si trova accanto al pulsante *Arresta il sistema* e, infine, dal menu a tendina che compare, su **Riavvia il sistema** (fig. 1.4).

più

La procedura di riavvio può sembrare strana (perché riaccendere qualcosa che è già acceso?), ma essa ha una precisa funzione: nei casi in cui sono cambiate le impostazioni predefinite del sistema, *Windows* deve memorizzare questi mutamenti e per farlo deve ripartire da zero. In genere, quando questa necessità si verifica (per esempio dopo avere installato una nuova applicazione, un aggiornamento di *Windows* o una *periferica*, vale a dire un dispositivo che abbiamo collegato al PC), è il computer stesso ad avvisarci della necessità di riavviare il sistema.